

# SVIZZERA: LA MONTAGNA NEI FRANCOBOLLI

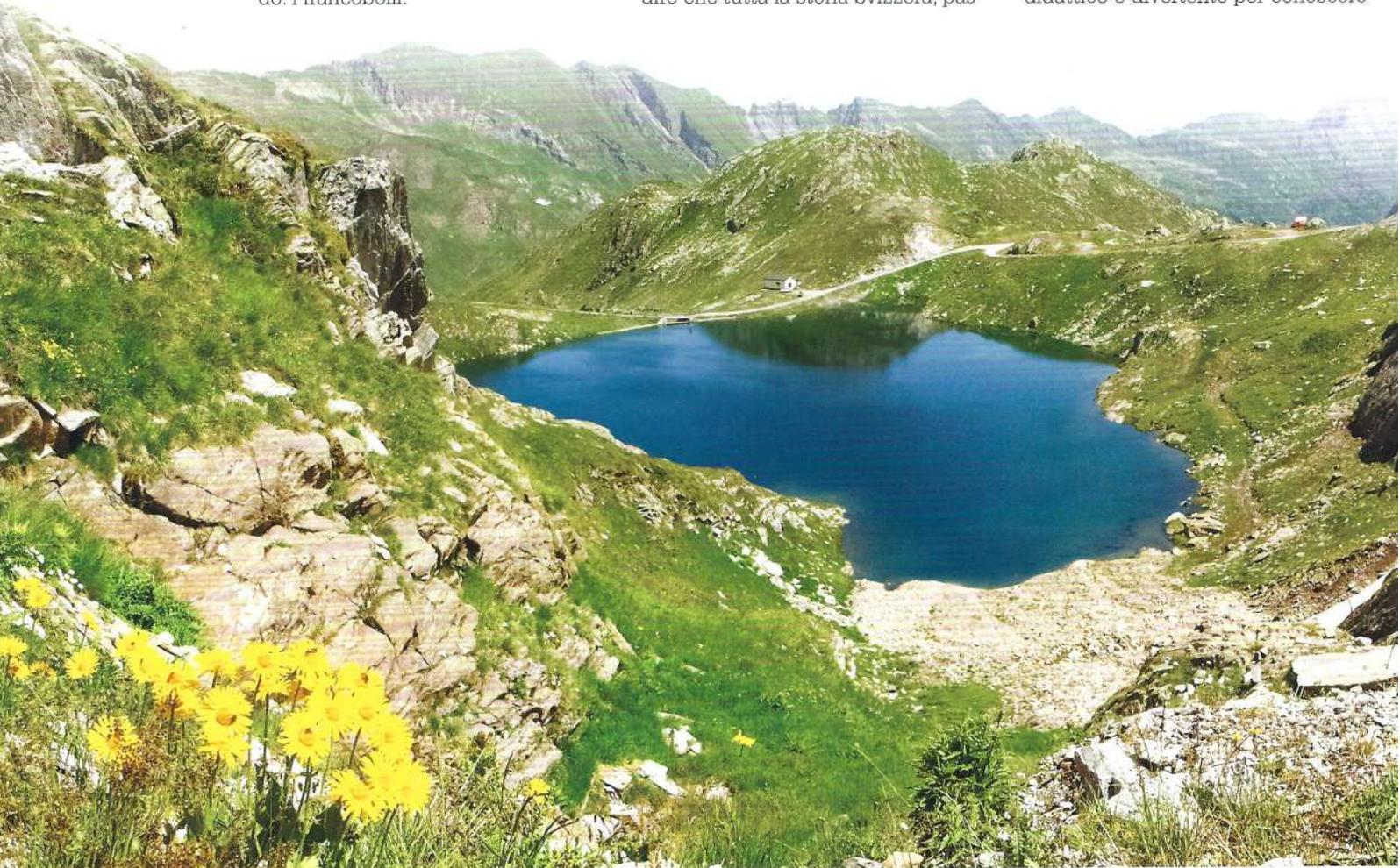
DI LUCA BETTOSINI  
IMMAGINI: COLLEZIONE PRIVATA LUCA BETTOSINI

I FRANCOBOLLI SVIZZERI SONO SENZA OMBRA DI DUBBIO TRA I PIÙ BELLI DEL MONDO. TEMI COME NATURA, MONTAGNE, ANIMALI E FIORI SONO PRESENTI CON FOTOGRAFIE E DISEGNI STUPENDI.

**C**i sono molti modi per conoscere le meraviglie della natura e delle montagne svizzere in generale. La Svizzera ha il privilegio di avere un sistema considerato unico nel mondo: i francobolli.

Nessuno può confutare che i francobolli svizzeri siano i più belli del mondo e non solo per l'originalità, la bellezza e la qualità, ma anche per la didattica che viene espressa in ogni singolo francobollo realizzato. Si può dire che tutta la storia Svizzera, pas-

sato e presente, sia sapientemente presentata nella corposa collezione di francobolli che la Posta svizzera realizza ogni singolo anno. Presentare le montagne sui francobolli svizzeri è un modo intelligente, didattico e divertente per conoscere



un altro aspetto di quella natura che ha reso la Svizzera famosa ed unica al mondo con le sue montagne.

## FILATELIA

La Filatelia, l'attività di collezionare francobolli, è stata definita "il più grande hobby del mondo". "Il termine filatelia è stato coniato nel 19° secolo, unendo i termini greci Filos (amante) e Atelia (franchigia). La franchigia è un termine usato per indicare la tassa dovuta per il recapito della posta. Il termine origina il sostantivo "filatelista" e l'aggettivo "filatelico". Con filatelista si intende dunque la persona che si interessa di filatelia, mentre gli oggetti utili al filatelista sono detti filatelici.

La filatelia è un hobby culturale perché i francobolli raccontano e quindi insegnano la storia.

Ogni avvenimento memorabile, di qualsiasi genere, viene commemorato con l'emissione di un francobollo e molto spesso capita di venire a conoscenza di un certo argomento impor-

tante proprio perché ci capita tra le mani un particolare francobollo, che ci spinge a saperne di più.

La curiosità e la filatelia vanno di pari passo e la curiosità è il primo evidente sintomo di intelligenza perché è solo così che ci si spinge a cercare, conoscere ed imparare. Inoltre il bello di questo hobby è che, col tempo, la vostra collezione crescerà di valore e renderà più piena la vita.

Personalmente colleziono francobolli da quando avevo 10 anni e fu mio padre a trasmettermi l'amore per la filatelia. >



1. I primi francobolli svizzeri sulle montagne appaiono nel 1914 con la serie "Paesaggi di montagna". I tre francobolli presentano i due Mythen, (una montagna delle prealpi svizzere costituita da due piramidi: il Grande Mythen, 1'898 m d'altitudine, e il Piccolo Mythen, 1'811 m. I Mythen sono il simbolo del Canton Svitto, sovrastandone la sua capitale, Svitto) il Rütli o Grütli "La culla della Confederazione elvetica", così è chiamato il quieto paesaggio sul Lago di Lucerna ove si prestò il giuramento che sancì la nascita della Confederazione nel 1291 e la Jungfrau delle Alpi Bernesi.

2-3. Il francobollo da CHF 5.- dei due Mythen viene riproposto con CHF 3.- nel 1918 in altri colori ed inserito ancora, sempre da CHF 3.-, con un nuovo disegno nella serie del 1928/31 insieme al Rütli e Jungfrau.

4-5. La Pro Juventute presenta nel 1929 e 1931 la 2° e 3° serie di francobolli con le montagne: 1929: San Salvatore (Il primo che presenta il Ticino); il Lago d'Engstlen (Il più grande lago di montagna situato nel Canton Berna); Lyskamm (Montagna della catena del Monte Rosa). 1931 Il Lago di Silvaplana; Wetterhorn (Montagna delle Alpi Bernesi); Lago Lemano.

6. La 4° serie di francobolli sulle montagne esce nel 1934 con i "Dipinti di paesaggi": Cascata di Staubbach; Pilatus; Castello di Chillon; Ghiacciaio di Rodano; Linea del Gottardo; Gole della Viamala; Cascata del Reno.

7. La serie del 1934 "Dipinti di paesaggi" continua nel 1936: Valle del Lauterbrunnen; Pilatus; Castello di Chillon; Ghiacciaio del Rodano; Linea del Gottardo; Gole della Viamala; Cascate del Reno; Valle del Jura; Lago Seepal.

6



7





8. 12 giugno 1977: una bella busta "alpina" delle montagne svizzere

9. Nel 1938 appare il primo francobollo Pro Patria sulle montagne: la Cappella di Tell. Risale agli anni 1879/80 ed è ornata con quattro meravigliosi affreschi del pittore basilese Ernst Stückelberg: "Il giuramento del Grütli", "Il tiro alla mela", "Il salto di Tell" e "La morte di Gessler nella via cava".

10. Nel 1939 esce la serie di francobolli di propaganda stampati in tre lingue "Esposizione Nazionale Svizzera Zurigo". La serie si compone del 10 C. "Vari mestieri": il 20 C. "La via spirituale" e il 30 C. "con il Piz Roseg, una montagna isolata del Massiccio del Bernina".

11. Nel 1966 esce il francobollo da 10 C. raffigurante il Finsteraarhorn (4'274 m) qui raffigurato su una bella busta con la fotografia del 1966.

12. Nel 1941 anche Pro Aereo raffigura le montagne su una serie di 8 francobolli. Qui il francobollo da 30 C. con la Jungfrau con un timbro del 1943.

13. Nel 1970 esce il francobollo da 30C. raffigurante il Piz Palù (3'905 m) del massiccio del Bernina qui su busta d'emissione del 17.09.1970.



9

## IL FRANCOBOLLO

Il francobollo è una carta-valori emessa da una amministrazione postale che rappresenta la prova del pagamento anticipato per servizi quali la spedizione di una lettera o di un pacco ad un destinatario.

Prima dell'istituzione del servizio postale, le persone inviavano messaggi e lettere per mezzo di viaggiatori

In un mondo che corre sempre più veloce, insegnare ai propri figli a collezionare francobolli, può aiutarli a prendersi del tempo per riflettere, imparando l'arte della pazienza.

Il francobollo si presta ottimamente nel suggerire la conoscenza di ogni tipo di argomento; storia, geografia, biografie di personaggi famosi. Per tale motivo il francobollo ha trovato spesso un uso didattico sia nella scuola che nello studio personale.



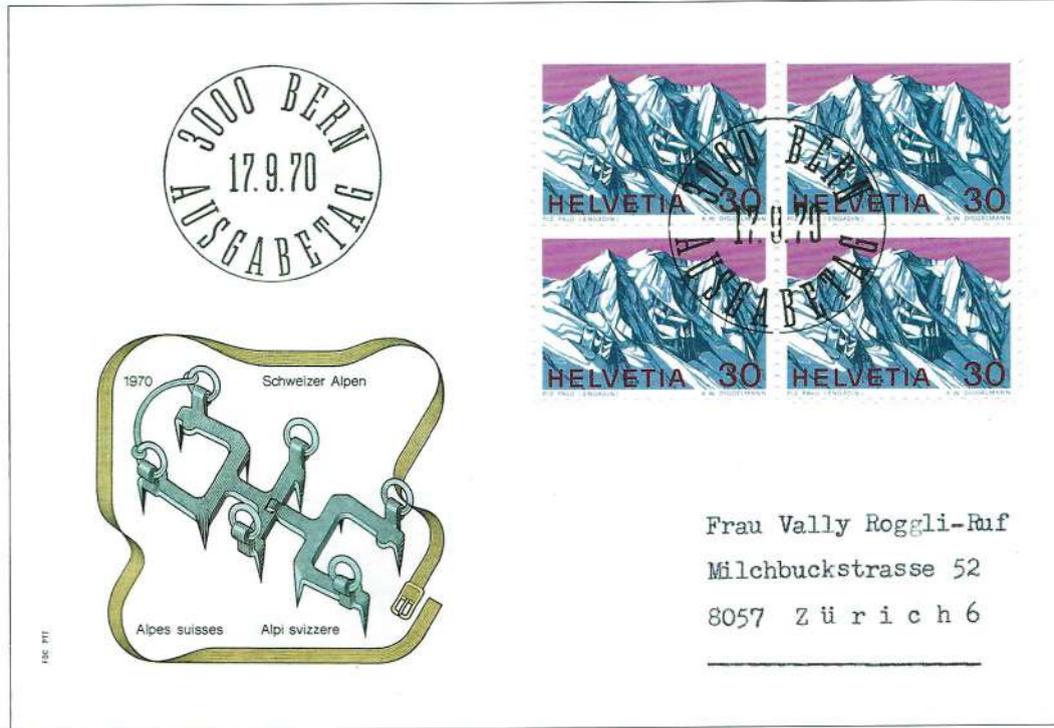
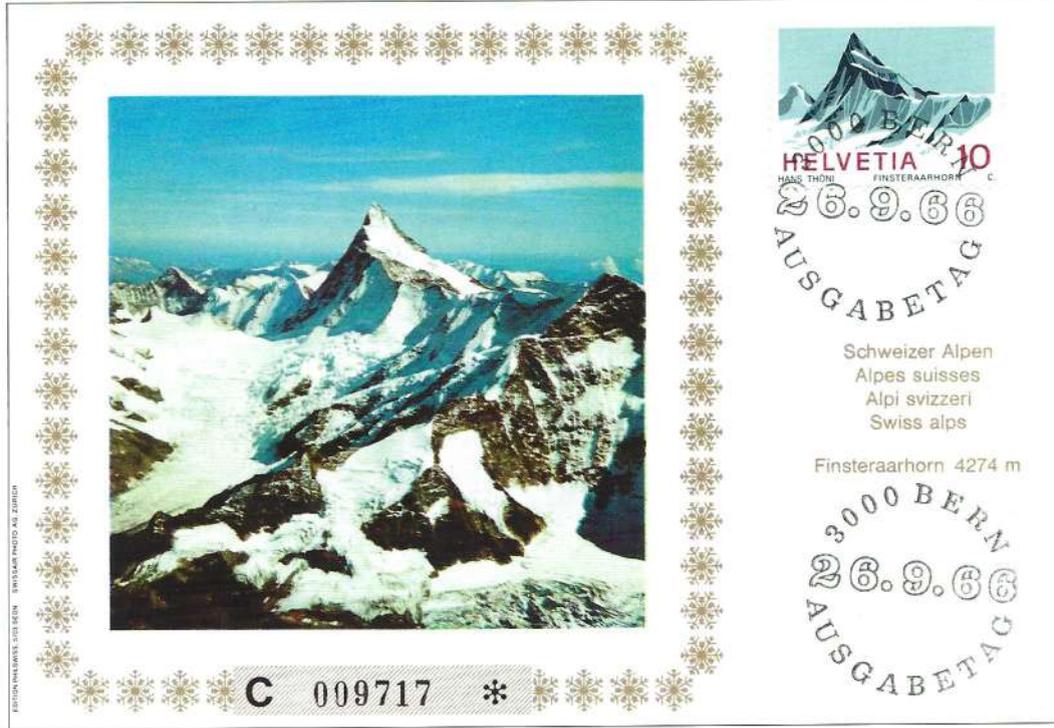
10



12



fidati. Nel sedicesimo secolo funzionava fra parecchi Stati europei un servizio postale internazionale, ma era abbastanza costoso e implicava molto ritardo nella consegna. La nascita del francobollo vero e proprio è legata alla riforma delle Poste della Gran Bretagna voluta da Rowland Hill nel 1837. L'intuizione di Sir Rowland Hill fu quella del servizio postale prepagato, in cui la riscossione della tariffa postale non avvenisse al momento del ricevimento, bensì all'atto della spedizione a spese del mittente. La grande praticità del mezzo, coniugata con la riforma postale di Hill, garantì in breve tempo al francobollo un successo su scala mondiale. Nel giro di pochi anni altre amministrazioni postali seguirono l'esem- >



Frau Vally Roggli-Ruf  
Milchbuckstrasse 52  
8057 Zürich 6





pio inglese e così, nel marzo 1843, la Svizzera (Cantone di Zurigo) fu il secondo stato al mondo ad emettere francobolli.

### GINEVRA FU IL SECONDO CANTONE SVIZZERO (SETTEMBRE 1843)

Anche Basilea provvide all'emissione di francobolli propri diventando il terzo cantone svizzero. Venne così all'esistenza la famosa "Colomba di Basilea", il francobollo più conosciuto della Svizzera e a detta di molti il più bello del mondo. Nel 2020 la





“Colomba” ha compiuto anch'essa i 175 anni di vita. Questo francobollo viene inserito tra i più pregiati da collezionare.

Ben presto seguirono Finlandia (1845), Stati Uniti d'America (1847), Russia (1848), Francia e Belgio (1849), Austria e Spagna (1850) e poi tutte le altre nazioni.

Con la rapida diffusione dell'utilizzo dei francobolli nacque anche il fenomeno del collezionismo, la filatelia. Nel 1966, un'autorità stimò che erano stati messi in circolazione nel mondo oltre 156'000 diversi tipi di francobolli! La sola Europa ne aveva emessi almeno 54'228. Non c'è da meravigliarsi se i collezionisti di francobolli tendono a specializzarsi!

Al Museo delle Comunicazioni a Berna si trova una delle più ricche collezioni filateliche del mondo. >

14. Con un po' di fantasia si possono realizzare belle buste uniche! Nel 1994 mi sono spedito una raccomandata espresso con diversi francobolli sulla montagna di cui 6 fuori corso che la posta mi ha annullato (vedi i pallini che circondano quelli fuori corso).



# SVIZZERA: LA MONTAGNA NEI FRANCOBOLLI



16



15



18



17

15. Il francobollo speciale emesso in occasione del 175 anniversario del francobollo svizzero ha un valore facciale di 1 franco e un supplemento di 50 centesimi.

16. Il francobollo "Zurigo 4" era utilizzato per le lettere all'interno della città omonima, quello da 6 centesimi per le lettere all'interno del cantone di Zurigo (1843).

17. Il "Double de Genève" (Doppio di Ginevra), 1843. Nel settembre 1843, Ginevra fu il secondo cantone a stampare un francobollo per l'invio di lettere all'interno del cantone. La metà del "Double de Genève" era utilizzato per gli invii all'interno di un comune.

18. L'ambita "Colomba di Basilea, progettata dall'architetto Melchior Berri, fu lanciata nel luglio 1845. Il prezzo del francobollo da 2,5 centesimi copriva le spese di spedizione per il trasporto di una lettera all'interno della città.

## 175 ANNI DEI FRANCOBOLLI SVIZZERI

Nel 2018 il francobollo svizzero ha festeggiato il suo 175 compleanno. I primi due francobolli del paese, Zurigo 4 e 6, ornano il francobollo speciale da 1 franco emesso per l'occasione. Come sfondo per il segno di valore cantonale è stato scelto consapevolmente il colore nazionale rosso.

Nel 1850, dopo la fondazione dello Stato federale svizzero, furono emessi i francobolli Rayon, validi in tutto il paese. Da allora, in Svizzera tutte

le lettere vengono affrancate con un francobollo. Il francobollo speciale emesso in occasione del 175 anniversario del francobollo svizzero ha un valore facciale di 1 franco e un supplemento di 50 centesimi.

## LE IMMAGINI DEI FRANCOBOLLI

Attraverso l'esposizione delle immagini dei francobolli si può vedere una cronaca della storia umana. Durante la seconda guerra mondiale i francobolli furono convertiti da opposte parti in mezzi di propaganda. Il commercio e l'industria hanno influito sui loro disegni. Montagne, animali, piante, alberi e fiori, e anche insetti, hanno ornato i francobolli per anni. Ponti, dighe, edifici pubblici, oltre a fiumi e monti, sono stati usati come temi filatelici. Innegabilmente, per mezzo della collezione dei francobolli si può seguire una vasta gamma di soggetti istruttivi e divertenti.

## Ulteriori informazioni:

Rivista Vivere la montagna, numero 140, febbraio 2016

Rivista Vivere la montagna, numero 86, marzo 2011 ▲



## VISMARA & CO. SA

Commercio metalli - ferro - carta - vetro - demolizioni industriali - trasporti  
www.vismara-cosa.ch Zona la Stampa - Davosco

